

Gazzetta del Sud 25 Luglio 2008

## **Scoperto un arsenale a Taureana Finisce in carcere Antonio Scibilia**

PALMI. Un vero e proprio arsenale, quello scoperto dagli agenti del Commissariato di polizia in casa di Antonino Scibilia, 42 anni, già noto alle forze dell'ordine finito in manette a seguito di una serie di perquisizioni a Taureana.

Due congegni esplosivi di costruzione artigianale (del peso rispettivamente di 350 e 260 grammi) sono stati rinvenuti in casa di Scibilia con quasi 2 kg di fertilizzanti a base di nitrato d'ammonio, 24 petardi di costruzione artigianale, una pistola a salve marca Olimpie cal. 38 con 142 cartucce di cui una esplosa e una carabina cal 4.5 mm. La perquisizione domiciliare rappresenta solo una delle operazioni effettuate dagli agenti del Commissariato di Palmi, diretto dal vice questore aggiunto Gregorio Marchese, nell'ambito dei servizi per la prevenzione e repressione dei reati predisposti dal questore Santi Giuffrè.

L'uomo, già noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato e associato alla casa circondariale di Palmi a disposizione dell'autorità giudiziaria. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore del Tribunale di Palmi Francesco Tedesco, sono volte a far luce sulla eventuale relazione di Antonino Scibilia con pregiudicati.

Questo ritrovamento di armi e materiale esplosivo va ad aggiungersi a un'operazione dello stesso Commissariato di Polizia che solo qualche giorno fa aveva portato, in località Zinchi sul monte Sant'Elia, al rinvenimento di 10 kg di esplosivo all'interno delle proprietà Bruzzise, di presunta estrazione mafiosa, e di un bunker sotterraneo usato in passato (sospettano gli inquirenti) come rifugio per latitanti.

Tali interventi sono il risultato di una rinnovata attività di controllo del territorio che i recenti fatti di cronaca mostrano relativamente a tutta la Piana e che, in particolare per il Commissariato di Palmi, fanno capo a un nuovo referente. Il dott. Gregorio Marchese, infatti, è stato nominato dirigente del Commissariato da qualche mese. Inizialmente chiamato a sostituire il collega Davide Piacenti, costretto a una lunga assenza per motivi di salute, ha, infine, accettato l'incarico in modo permanente dopo il trasferimento di quest'ultimo alla questura di Palermo.

**Emanuela Aliberti**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***